



Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

Regolamento per la concessione di contributi per interventi di recupero, ripristino e restauro del patrimonio storico–culturale–architettonico

anno 2019

(Approvato con Decreto del Presidente n. 13 del 03/05/2019)

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente Regolamento disciplina la concessione da parte dell'Ente parco di contributi per interventi di recupero, ripristino e restauro del patrimonio storico–culturale–architettonico di particolare significatività e compatibili con gli obiettivi di tutela naturalistica e paesaggistica, interni all'area protetta, secondo quanto stabilito dal Piano di conservazione e sviluppo (PCS), approvato con Decreto del Presidente della Regione del 20/03/2015 n. 062/Pres.

I benefici economici sotto forma di incentivazione sono concessi secondo criteri di adeguatezza, di efficacia e di proporzionalità.

I relativi provvedimenti sono adottati garantendo i principi d'imparzialità e di trasparenza dell'azione amministrativa e perseguendo la finalità di realizzare l'ottimale impiego delle risorse destinate, secondo le previsioni programmatiche e di bilancio, alla conservazione e valorizzazione delle superfici prative nell'ambito del territorio del Parco.

Art. 2 – Tipologia edilizia ammessa a contributo

Sono ammessi a contributo esclusivamente gli interventi, programmati nel rispetto della vigente legislazione in materia edilizia, paesaggistica ed ambientale, su edifici esistenti o realizzabili secondo le norme del PCS, all'interno del Parco.

I suddetti interventi possono interessare il corpo di fabbrica principale o manufatti accessori (cisterne, depositi attrezzi, recinzioni etc.), qualora conformi alle disposizioni del PCS.

L'ammissione a contributo è condizionata alla caratterizzazione dell'immobile che deve risultare conforme a tipologie costruttive tipiche dei luoghi del Parco secondo quanto previsto dalle norme di attuazione del PCS.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

Il contributo per le finalità di cui al presente regolamento viene concesso a soggetti privati proprietari o co-proprietari di immobili (qualora delegati dagli altri cointestatari), in regola con i pagamenti delle tasse e delle imposte comunali previste sull'immobile oggetto dell'incentivo.

Il possesso dei requisiti va dichiarato dal richiedente in sede di presentazione della domanda secondo lo schema di cui all'Allegato I.



Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

L'erogazione del contributo su un immobile esclude qualsiasi avente diritto a beneficiare di ulteriori contributi del Parco su quell'immobile per il medesimo intervento.

Il contributo concesso è cumulabile con altre contribuzioni o incentivi di altri Enti destinati allo stesso intervento, per la parte di spesa rimasta a carico del beneficiario, previa dichiarazione del beneficiario che il contributo richiesto sommato alle altre contribuzioni o incentivazioni di qualsiasi tipo (regionali, statali, comunitarie ecc.) non comporta il superamento del costo totale dell'intervento previsto sull'immobile (100% della spesa).

Il cumulo è escluso per gli interventi di riqualificazione energetica, per i quali la risoluzione n. 3 dd. 26.01.2010 dell'Agenzia delle Entrate prevede che per tali interventi, *"rientranti nell'oggetto dell'agevolazione fiscale, il beneficiario deve scegliere se beneficiare della detrazione ovvero fruire di eventuali contributi comunitari, regionali o locali"*.

Art. 4 - Ammontare del contributo

L'ammontare del contributo non può superare l'importo di € 12.000,00 e comunque il 50% del costo dell'intervento programmato effettivamente a carico del beneficiario, ovvero per la parte non coperta da altri contributi e/o incentivi.

Nel caso le domande superino l'ammontare annuo a disposizione sul bilancio annuale dell'Ente parco il premio verrà erogato in base al seguente ordine di priorità:

1. interventi finalizzati al miglioramento dell'aspetto estetico degli immobili e delle loro pertinenze in conformità alle norme di attuazione del PCS
2. maggiore importo totale dell'intervento in programma
3. interventi che non comportano nuova occupazione di suolo
4. data di presentazione della domanda

Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda per la concessione del premio, redatta in carta resa legale secondo lo schema Allegato I, deve contenere, nella forma sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n° 445, la dichiarazione di possesso dei requisiti soggettivi previsti dal presente regolamento, nonché la specificazione del tipo di intervento (manutentivo, conservativo, di ripristino, nuova costruzione ecc.).

La domanda deve essere corredata da:

- a. Scheda di rilevamento degli edifici isolati (Allegato V delle Norme di attuazione del PCS del Parco);
- b. documentazione fotografica riguardante il manufatto;
- c. relazione tecnica descrittiva sull'intervento edilizio da eseguire;
- d. computo metrico dei lavori o preventivo di spesa;
- e. estratto di mappa catastale
- f. mappa topografica della zona di intervento.
- g. eventuale altra documentazione utile per la comprensione dell'intervento in programma



Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

I soggetti istanti devono dichiarare, nella forma sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, di non aver riportato nell'ultimo quinquennio condanne penali, di non essere sottoposti a misure di prevenzione o interdizione previste in materia di lotta contro la criminalità organizzata.

L'Ente parco si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni ai sensi della normativa vigente.

Art. 6 - Tempistica

1. Le domande presentate entro il 31 maggio 2019 complete di tutti gli allegati all'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie nella sede di Resia (Ud) sita in Piazza del Tiglio, 3, vengono istruite dagli uffici dell'Ente entro il 30 giugno.
2. Con Decreto del Direttore dell'Ente parco previa istruttoria degli uffici, entro il 31 luglio viene approvata la graduatoria delle domande incentivabili per l'anno in corso, previa verifica delle risorse disponibili nel capitolo fondo incentivante, secondo le priorità di cui all'art.3.
3. La graduatoria delle domande incentivabili verrà pubblicata sull'albo pretorio e sul sito internet dell'Ente parco per un periodo di 30 giorni.
4. Ogni anno la graduatoria delle domande ammesse a contributo comprende, per una sola volta, anche quelle idonee e non finanziate nell'anno precedente.
5. I soggetti le cui domande siano ritenute idonee e siano state finanziate parzialmente, hanno la facoltà di optare fra l'accettazione del contributo stanziato nell'anno della domanda o l'accesso alla graduatoria dell'anno successivo al primo posto della stessa per il finanziamento completo. Di un tanto devono dare comunicazione scritta all'Ente entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.
6. Entro 120 giorni dall'ammissione a contributo il richiedente, previa presentazione di S.C.I.A. o Permesso di Costruire al Comune di competenza o dichiarazione da trasmettere all'Ente parco che l'intervento rientra tra quelli ad edilizia libera ai sensi della normativa vigente, e previa presentazione all'Ente parco del Computo metrico estimativo o preventivo di spesa dettagliato (qualora non precedentemente trasmesso), ottiene da parte del Direttore dell'Ente parco apposita comunicazione di conferma e garanzia del contributo concesso.
7. Trascorso il termine di cui al comma precedente, il contributo non viene confermato ed assegnato al fondo dell'anno successivo.
8. Le domande escluse e quelle idonee e non finanziate in due anni successivi, possono essere riproposte con nuova istanza e, ove necessario, con le opportune modificazioni.
9. Nel caso di domande accolte e finanziate non sono ammissibili ulteriori istanze sullo stesso immobile prima di tre anni.

Art. 7 – Erogazione del contributo

Alla erogazione del contributo assegnato e confermato provvede il Direttore dell'Ente parco, dopo la presentazione da parte del beneficiario della comunicazione di fine lavori con dichiarazione della conformità degli stessi a quanto richiesto in domanda, previa verifica dei lavori eseguiti da parte del personale dell'Ufficio tecnico-conservazione della natura dell'Ente parco e ogni altra verifica che si ritenga necessaria.

La suddetta documentazione deve essere presentata dalla parte interessata entro 12 mesi dalla conferma del contributo di cui all'art. 6, comma 5. Trascorso tale termine l'Ente comunica l'avvio della procedura di revoca che, in assenza di valide motivazioni che giustifichino il ritardo, si conclude entro 30 giorni.



Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

In seguito alla positiva verifica dei lavori, l'incentivo verrà erogato al richiedente entro 30 giorni dalla visita di verifica mediante assegno circolare con spese a carico del beneficiario o mediante accredito su conto corrente indicato dal beneficiario.

Art. 8 – Decadenza e revoca

Il soggetto ammesso a contributo decade dal beneficio assegnatogli, oltre che nei casi previsti nei precedenti articoli, qualora l'Ente parco accerti, il venir meno dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3, ovvero lo stesso soggetto beneficiario faccia pervenire comunicazione di rinuncia.

Art. 9 – Pubblicità

E' fatto obbligo al beneficiario di apporre in maniera permanente sull'edificio oggetto del contributo, in posizione visibile, una targa informativa come da Allegato III.

Allegati:

Allegato I – schema domanda e dichiarazioni

Allegato II – schema delega

Allegato III – schema targa informativa